



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Numero di appuntamenti presso l'URP, contatti telefonici, interlocuzioni via e-mail	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 20099,00
---	----------------------------------	--------------	-------------------	--	-------------------

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo Sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo.	strutturale	164	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGCS ha partecipato attivamente al processo decisionale in ambito UE in tema di cooperazione allo sviluppo, effettuando 26 missioni a Bruxelles per la partecipazione ad incontri istituzionali (Comitati, Consigli di Amministrazione, Riunioni del Consiglio UE, Consultazioni con Commissione e SEAE). Ha assicurato il corretto e tempestivo versamento della terza quota del Fondo Europeo di Sviluppo. I fondi ricevuti dalla Commissione Europea sul conto IGRUE, ai sensi degli accordi di delega per la gestione indiretta dei programmi UE in vigore, sono stati tempestivamente trasferiti alle Sedi, garantendo il supporto tecnico ed amministrativo alla gestione dei quattro programmi in esecuzione (due in Sudan, uno in Egitto ed uno, firmato il 18 dicembre 2015, in Etiopia). Sono state in parallelo finalizzate le procedure per l'adozione e l'assegnazione all'Italia (MAECI/DGCS) di sette progetti (due in Sudan, uno in Burkina Faso, due in Senegal, uno in Egitto e uno in Libano), due dei quali entrati in fase esecutiva con la firma dei rispettivi accordi di delega.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Effettuazione da parte della DGCS I di 26 missioni a Bruxelles per partecipare a incontri istituzionali in tema di cooperazione allo sviluppo. Corretto e tempestivo versamento della terza quota del Fondo Europeo di Sviluppo. Tempestivo trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea e supporto tecnico amministrativo per la gestione dei sei accordi di delega in vigore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni a livello UE a cui partecipa la DGCS	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 15,00		maggiore di 15,00
Tempo impiegato per il versamento delle quote del Fondo Europeo di Sviluppo, a partire dalla notifica della relativa decisione del Consiglio UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 20,00		compreso (tra) 0,00 e 20,00
Trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea nel quadro della gestione indiretta nella misura prevista dalle decisioni della Commissione stessa e dagli accordi sottoscritti.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento multilaterale in materia di cooperazione, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale che mediante il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	strutturale	165	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGCS ha continuato a partecipare attivamente al dibattito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo, assicurando la sua partecipazione a n. 60 riunioni (Executive Board ed altri incontri internazionali di natura formale; riunioni di natura informale con rappresentanti degli organismi internazionali; eventi organizzati dalla DGCS con organismi internazionali). Dopo aver provveduto, nel I semestre, a definire programmazione dei contributi volontari multilaterali (per complessivi 115 milioni di euro) e le relative delibere approvate dal Comitato Congiunto per ciascun finanziamento (sulla base di esse, l'Agenzia per la Cooperazione allo sviluppo ha poi provveduto ad erogare i vari contributi volontari). Nel corso del secondo semestre, la DGCS ha in particolare provveduto ad impegnare (ed erogare direttamente in presenza di tutti i giustificativi richiesti) i contributi obbligatori (previsti da leggi ad hoc e di ratifica di accordi internazionali) per numerose organizzazioni internazionali di competenza, in particolare quelle con sede in Italia.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Partecipazione a n. 60 riunioni in ambito internazionale e impegno di oltre l'80% degli stanziamenti disponibili sui capitoli di bilancio per i contributi obbligatori alle Organizzazioni internazionali di competenza.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello internazionale (UE esclusa) a cui partecipa la DGCS.	Indicatori di	Quantitativo	maggiore di		maggiore di 25,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Predisposizione tempestiva di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 90,00		compreso (tra) 0,00 e 90,00
---	------------------------------------	--------------	-----------------------------	--	-----------------------------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie.	strutturale	166	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre del 2016 la DGCS ha assicurato un riscontro immediato alle emergenze umanitarie, rispondendo concretamente entro 24/48 ore.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Si è assicurato un riscontro immediato alle emergenze umanitarie, intervenendo entro 24/48 ore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo che intercorre tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse italiane per farvi fronte.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 4,00		compreso (tra) 0,00 e 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Dare attuazione all'Agenda per lo Sviluppo sostenibile adottata al Vertice ONU del settembre 2015	strategico	169	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 3.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso della seconda metà del 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è adoperata per continuare ad attuare, nell'ambito delle politiche di cooperazione elaborate a livello nazionale, gli impegni assunti in sede ONU con l'adozione della nuova "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". In particolare, la DGCS ha assicurato la sua partecipazione ai più importanti fora internazionali di definizione dei processi di attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030 fra cui varie occasioni di incontro a margine dell'inaugurazione della 71ma Sessione dell'Assemblea Generale il cui tema di riferimento è stato dedicato proprio all'attuazione degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile e che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio (settembre 2016) e corrispondenti riunioni in altri fora internazionali. Fra queste hanno assunto particolare rilievo quelle organizzate in sede europea per dare avvio alla revisione del Consensus del 2006 ovvero il documento strategico più rilevante per la cooperazione europea. La DGCS ha inoltre continuato a seguire i lavori in sede nazionale per l'elaborazione di una strategia italiana di applicazione dell'Agenda 2030, organizzando a tale scopo anche riunioni del Gruppo di lavoro sull'Agenda 2030 del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: La partecipazione al dibattito multilaterale sull'Agenda 2030 è stata funzionale alla completa definizione delle linee strategiche di intervento che sono confluite nella revisione del Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2016-2018, previsto dall'art. 12 della L. 125/2014, in corso di approvazione. Tali linee sono state incluse anche nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile quale "dimensione esterna" dell'applicazione italiana dell'Agenda 2030 che, è stato deciso alla fine dello scorso anno, saranno oggetto di una Presentazione Volontaria italiana al Foro Politico di Alto Livello dell'ONU nel luglio 2017. Esse hanno informato l'azione italiana nell'ambito delle consultazioni avviate in sede UE per la revisione del Consensus Europeo sulla Cooperazione allo Sviluppo e alla predisposizione di alcune proposte originali di iniziative, nel settore dello sviluppo, per il programma della Presidenza italiana G7 del 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Focalizzazione delle politiche di cooperazione italiane su un numero limitato di aree prioritarie, in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 4,00 e 8,00		compreso (tra) 4,00 e 8,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare il ruolo della Cooperazione italiana nel contesto della Cooperazione internazionale.	strategico	170	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, grazie anche	01/07/2016	31/12/2016	100



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

opportuni contatti con il MEF, ha ottenuto un incremento delle risorse destinate alla cooperazione.

Risultato obiettivo: Lo stato di previsione del MAECI (Tabella n. 6, allegata alla Legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232) prevede circa 392 milioni di Euro da trasferire ad AICS per interventi di cooperazione nel 2017, in aumento di circa 120 milioni rispetto allo stanziamento 2016. Inoltre, un incremento di circa 120 milioni aggiuntivi è previsto per il 2018, in sintonia con l'impegno assunto dal Governo Italiano di destinare risorse crescenti alla Cooperazione allo Sviluppo. Nel dicembre 2016 l'OCSE/DAC ha pubblicato i dati definitivi sull' Aiuto Pubblico allo Sviluppo italiano nel 2015 certificando un APS attestato allo 0,22% del Reddito Nazionale Lordo, in aumento rispetto allo 0,19% registrato nel 2014, in linea con il dettato dell'articolo 30 della Legge 125/2014 e, in particolare, con gli obiettivi intermedi di crescita dell'APS per il triennio 2017-2019 stabiliti dal DEF 2016. Il risultato è particolarmente significativo poiché, in ambito G7, colloca l'Italia, in costante ascesa, al quinto posto sopra Giappone e Stati Uniti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incremento delle risorse dedicate ad attività riconducibili all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 2,00		maggiore di 2,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Collaborare con l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'avvio delle sue attività.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 si sono tenute numerose riunioni di coordinamento, a vari livelli, mirate ad assicurare un proficuo raccordo con l'AICS. Particolarmente significativa da questo punto di vista l'istituzionalizzazione di staff meeting congiunti a cadenza settimanale, in cui si passano in rassegna i principali temi di interesse comune. Tali incontri rappresentano una fondamentale base di lavoro per la condivisione delle informazioni e per la definizione degli ultimi aspetti connessi all'ordinato passaggio di consegne tra DGCS e AICS. ed è stato implementato un sistema mirato all'AICS e garantito un ordinato passaggio di consegne. La DGCS ha continuato a fornire informazioni e puntuali aggiornamenti sui singoli trasferimenti dei fondi all'AICS, a valere sia sugli stanziamenti di bilancio sia sui residui iscritti in bilancio per le iniziative di cooperazione in corso.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: Costante condivisione di informazione con AICS, istituzionalizzata attraverso incontri congiunti a cadenza settimanale, mirati a definire una precisa condivisione di conoscenze e ad attuare metodi di lavoro in grado di assicurare il raccordo operativo richiesto dalla Legge n. 125/2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri e riunioni organizzati dal personale della DGCS a tutti i livelli in favore del personale dell'Agenzia, al fine di garantire il passaggio di consegne e l'efficiente gestione del lavoro nel primo anno di attività.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Assicurare un efficace coordinamento tra tutti gli attori della Cooperazione italiana.	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 la DGCS ha continuato ad assicurare la propria funzione di coordinamento e raccordo tra tutte le Amministrazioni Pubbliche e i soggetti della società civile e del mondo imprenditoriale che seguono il settore della cooperazione allo sviluppo. Sono state organizzate 5 riunioni dei Gruppi di Lavoro previsti dal Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui una alla presenza del VM Giro, e si è tenuta anche una riunione preparatoria del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: Riunione informale del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo, alla presenza di tutti i rappresentanti dei gruppi di lavoro del CNCS. Riunione preparatoria del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (pre CICS).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Argomenti relativi alla coerenza delle politiche trattati nelle riunioni del CICS e del CNCS (inclusi i gruppi di lavoro)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'elaborazione della Relazione annuale che la DGCS deve predisporre ai sensi dall'art. 12 della L. 125/2014.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00	maggiore di 10,00
---	------------------------------------	--------------	-------------------	-------------------

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Svolgere in maniera efficace le funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 la DGCS ha coordinato l'esercizio strategico di programmazione 2017, in stretto raccordo con l'AICS e con la Segreteria VM Giro. Sono state altresì implementate attività di monitoraggio sull'Agenzia e finalizzato il testo della convenzione tra DGCS e AICS grazie alla quale sarà possibile l'espletamento delle attività di valutazione.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: E' stato definito l'esercizio strategico della programmazione per il 2017 ed è stata finalizzata la Convenzione con l'AICS per l'implementazione delle valutazioni sulle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate per la predisposizione, d'intesa con l'Agenzia, della programmazione degli interventi di cooperazione da realizzarsi l'anno successivo.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00
Valutazioni avviate per il monitoraggio delle prime attività di cooperazione realizzate dall'Agenzia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 3,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Ristrutturare in modo efficiente la Direzione Generale a seguito della Riforma.	4	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
E' proseguito il lavoro di riassetto della Direzione Generale, mirato ad allineare competenze e funzioni con quanto previsto dal DM di riorganizzazione del MAECI.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

Risultato obiettivo: Rimodulazione della struttura DGCS in linea con quanto previsto dal DM di riorganizzazione del MAECI.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo necessario per l'istituzione e l'avvio delle attività dei nuovi Uffici della Direzione Generale, dopo la pubblicazione del Decreto di riorganizzazione interna del Ministero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 30,00		compreso (tra) 0,00 e 30,00

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione del Sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	strutturale	142	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

Risultato obiettivo: il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto.





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma internet ExTender del sito MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4000,00	maggiore di 6000,00	maggiore di 10194,00
Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 130,00	maggiore di 320,00	maggiore di 508,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale	strutturale	143	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso Il semestre 2016 grazie alle risorse aggiuntive pervenute a seguito di variazione compensativa, è stato possibile sostenere un maggior numero di attività: sono stati finanziati 85 scambi di ricercatori, 32 progetti Grande Rilevanza e 17 Progetti relativi all'Accordo Italia – Israele .	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 205,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	strutturale	144	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In questo Il semestre 2016, per quanto riguarda il numero di cattedre coadiuvate presso Università straniere, sono stati erogati contributi finalizzati al sostegno alla creazione o al mantenimento di cattedre d'italiano nelle università all'estero a 190 università straniere in risposta alle istanze presentate in seguito al messaggio MAE0022127 del 4 febbraio 2016. Inoltre in collaborazione con le università CLIQ, è stata organizzata la seconda edizione del progetto "Laureati per l'italiano", che vede la selezione e l'invio di laureati specializzati in didattica dell'italiano come lingua straniera presso le università straniere. A fronte di 36 richieste ricevute inizialmente, poi ridotti a 30, sono stati individuati 22 docenti, impiegati in 23 università, di cui 4 università brasiliane selezionate dal ministero dell'istruzione cariocca nell'ambito del MOU tra Italia e Brasile ("Italiano senza frontiere") firmato il 04.08.2015 a Brasilia. Per quanto riguarda il numero delle Istituzione scolastiche italiane all'estero amministrate, coordinate e vigilate, Il valore raggiunto è superiore a quanto previsto e deriva dal sostegno finanziario destinato a: 8 scuole statali, 43 scuole paritarie per le quali è stata concessa la parità o si è verificata la sussistenza dei requisiti per il mantenimento di tale status, 2 scuole italiane non paritarie, 7 sezioni italiane presso scuole europee, 80 sezioni italiane presso scuole straniere bilingui/internazionali e 58 scuole straniere con insegnamento dell'italiano e beneficiarie di contributi per il mantenimento delle cattedre di italiano. In merito alle borse di studio erogate a favore di studenti stranieri presso università italiane per il secondo semestre 2016 si segnala l'avvio del nuovo contingente per l'A.A. 2016/17, in linea con la nuova decorrenza anticipata al mese di ottobre 2016, per consentire agli studenti di programmare la frequenza dei corsi universitari in accordo con il calendario didattico. A seguito delle assegnazioni definitive delle borse di studio effettuate dalle Sedi all'estero è stata completata la verifica dell'attività didattica e della regolarità delle iscrizioni al fine di erogare i pagamenti per un totale di borse erogate in linea con quanto programmato per l'anno in corso.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: il risultato atteso per l'anno 2016 è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) amministrate, coordinate e vigilate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 198,00
Numero delle cattedre coadiuvate presso Università straniere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 200,00
Numero di beneficiari di borse di studio presso Università italiane	Indicatori di	Quantitativo	maggiore di		maggiore di



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

	realizzazione fisica		750,00		753,00
--	----------------------	--	--------	--	--------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e delle ricerche archeologiche	strutturale	145	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come da tradizione, durante la terza settimana del mese di ottobre, dal 17 al 23, si è svolta La Settimana della lingua italiana nel mondo, giunta alla sua XVI edizione con il tema L'italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design. Le aspettative circa la riuscita della manifestazione sono stati pienamente soddisfatte e realizzati gli obiettivi attesi. La sua realizzazione ha visto la partecipazione della quasi totalità degli IIC e di larga parte della rete diplomatico-consolare, con una programmazione di notevole varietà e qualità. Gli eventi svolti sono stati in tutto 1101 e hanno coinvolto 149 sedi in 91 Paesi del mondo (Americhe 312, Unione Europea 280, Europa extra UE 203, Asia e Oceania 163, Mediterraneo e M.O. 88, Africa Sub – Sahariana 55). In merito ai risultati circa le missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate, nel corso del secondo semestre 2016 si è continuato a operare su due fronti: completamento delle operazioni riguardanti i decreti di impegno relativi alle assegnazioni dei contributi per l'anno 2016 e l' esame dei rendiconti pervenuti relativi ai contributi assegnati nel 2015. Per il 2016 l'esame delle richieste ha portato al finanziamento di 162 missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 156,00
Numero di iniziative organizzate in occasione della settimana della lingua italiana	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1101,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
EXPO 2015 - Coordinamento e sostegno dei seguiti di iniziative di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro dell'Esposizione Universale di Milano per promuovere, in particolare, la sua proiezione nelle principali aree emergenti	strategico	146	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 4.Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività relative al raggiungimento di questo obiettivo sono terminate al 30/06/2016	01/07/2016	31/12/2016	

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di contatti e incontri organizzati dal MAECI, quali seguiti di EXPO, tra operatori economici italiani e stranieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150,00		maggiore di 218,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Anno dell'Italia nell'America Latina – AIAL	strategico	147	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 4.Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività relative al raggiungimento di questo obiettivo sono terminate al 30/06/2016.	01/07/2016	31/12/2016	

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle manifestazioni organizzate in America Latina (mostre, convegni, concerti, fiere di settore, festival del cinema ed eventi analoghi) nei sei mesi estivi dell'emisfero australe a chiusura dell'AIAL	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 133,00
Numero di visite non uniche al sito www.annoitaliaamericatlatina.it	Indicatori di realizzazione	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 24850,00





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
149 - Migliorare l'efficienza del coordinamento delle attività per gli italiani all'estero	strutturale	149	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Seguiti di tutte le attività per gli italiani all'estero.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Per quanto attiene alle attività istituzionali, la Direzione Generale ha proseguito nel coordinamento delle attività per gli italiani all'estero con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e promuovendo le politiche ad essi rivolte. In particolare nel secondo semestre, la Direzione Generale ha completato l'erogazione dei contributi ordinari a favore dei Comites, organi di rappresentanza degli Italiani all'estero, che hanno presentato la documentazione contabile corretta. E' stato possibile destinare ad essi anche fondi integrativi, in ragione di una residua disponibilità sul capitolo ed al recupero dei saldi attivi riscontrati a chiusura del bilanci consuntivi 2015, utilizzato per la realizzazione di specifiche iniziative di interesse della comunità dei connazionali residenti nelle rispettive circoscrizioni consolari. La Direzione Generale ha riscontrato, grazie anche alle specifiche competenze professionali del personale, i numerosi quesiti pervenuti dalle Sedi all'estero riguardanti l'applicazione della normativa relativa ai Comites con un miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi resi. E' stato inoltre completato l'esame dei bilanci consuntivi, e della relativa documentazione, presentati dagli Enti di assistenza che hanno fatto richiesta di contributi e cui sono stati erogati ai sensi della Circolare di riferimento. Sono state curate, in collaborazione con le competenti autorità consolari, le attività di tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani residenti all'estero. E' proseguito l'aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane nel mondo, sono stati seguiti i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero e con le Consulte Regionali per l'Emigrazione e curata l'istruttoria delle candidature per la concessione dell'onorificenza Stella al Merito del lavoro in favore di connazionali residenti all'estero. La Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero, in particolare in occasione del Comitato di Presidenza, svoltosi il 20 e 21 ottobre, nonché delle riunioni delle 3 Commissioni Continentali che, su base geografica, hanno visto l'incontro dei gruppi dei Consiglieri, rispettivamente dell'Area Europea, Latinoamericana ed Anglofona extraeuropea, svoltisi rispettivamente a Francoforte (2-4 dicembre), Buenos Aires (28-30 novembre) e Johannesburg (25-27 novembre). Un'azione di supporto ad una ulteriore iniziativa del CGIE è stata inoltre data in occasione della convocazione di un tavolo, con partecipazione di esponenti del Ministero del Lavoro, dell'INPS e delle principali sigle sindacali, volto alla elaborazione di un progetto di statuto dei lavoratori frontalieri. Il tavolo si è riunito al MAECI il 24 ottobre. Nel secondo semestre del 2016, nel settore della promozione della lingua italiana e, in particolare, dell'erogazione di contributi agli enti (cd "enti gestori") che svolgono attività di sostegno linguistico a favore alle collettività all'estero, si è provveduto: a) ad esaminare i bilanci consuntivi presentati degli enti, richiedendo i chiarimenti eventualmente necessari ed erogando, quando tale esame si è concluso con esito positivo, il saldo del contributo finanziario destinato a ciascun ente; b) ad assegnare agli enti stessi un'ulteriore quota di contributi, a seguito dell'integrazione di 2.600.000 euro disposta dal Parlamento con legge di assestamento (Legge 12 ottobre 2016, n. 196); c) all'avvio della programmazione e delle attività di sostegno didattico e formativo ("progetto pilota", ICON) propedeutiche all'esercizio 2017. Nel settore delle attività culturali, ricreative ed informative si è completata l'attuazione delle iniziative programmate nelle circoscrizioni consolari selezionate, ricevendone un riscontro largamente positivo in termini di apprezzamento e partecipazione. Nel corso del 2016, la Direzione Generale ha continuato a svolgere un'intensa attività di supporto giuridico all'intera Rete diplomatico-consolare sia nell'erogazione dei servizi relativi alle pratiche di cittadinanza, di stato civile e di adempimenti in tema di navigazione sia nel soddisfare le richieste di rilascio del passaporto, della carta d'identità o di emissione di Emergency Travel Documents (ETD). Per quanto riguarda la materia della cittadinanza, è stata svolta una costante attività di assistenza operativa alle Sedi all'estero per l'utilizzo dell'applicativo SICITT, monitorando il rispetto e la corretta applicazione delle modifiche operative introdotte dal Ministero dell'Interno a seguito dell'avvio della procedura di presentazione online delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio reso all'estero. In particolare, nel corso del secondo semestre 2016 è stato finalizzato e trasmesso alla Rete un Messaggio circolare contenente puntuali e dettagliate indicazioni operative sull'utilizzo delle funzioni inserite dal Ministero dell'Interno nel suddetto applicativo. Il predetto intervento, nel chiarire i molteplici dubbi sorti a seguito dell'avvio della procedura di presentazione delle istanze online, ha consentito alla Rete diplomatico-consolare di migliorare il proprio operato nella gestione di questo delicato settore. Quanto alle richieste di riconoscimento iure sanguinis del possesso del nostro status civitatis, la Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante attività di assistenza normativa ed interpretativa del dato giuridico alle Sedi all'estero. Per quanto attiene al settore relativo ai documenti di viaggio, l'Amministrazione ha completato, nel secondo semestre 2016, la definizione delle specifiche tecniche e normative relative al progetto di captazione e trasmissione, tramite canale telematico securizzato, dei dati biometrici utili al rilascio dei passaporti anche da parte dei Consoli onorari. Ad oggi infatti, alcuni funzionari consolari, provvedono a tale attività tramite postazioni mobili analoghe a quelle utilizzate per il c.d. funzionario itinerante che devono essere fisicamente portate al sovraordinato Ufficio di prima categoria per il loro "travaso" nei sistemi operativi, con inevitabili costi sia economici sia in termini di tempi di evasione delle pratiche. Una volta acquisito il prescritto parere del Garante, l'attuazione di questa nuova modalità di acquisizione dei dati consentirà di agevolare l'erogazione del servizio a favore di connazionali residenti in circoscrizioni territorialmente estese e remote, nonché di ampliare il numero di consoli onorari coinvolti, non dovendo questi più sobbarcarsi l'onere dei viaggi verso l'ufficio sovraordinato. Sempre in tema di documenti di viaggio, oltre alla consueta attività di supporto normativo in fase di emissione dei documenti o di emanazione dei decreti consolari in materia, la Direzione Generale ha seguito e finalizzato, su richiesta delle autorità della Repubblica di San Marino, l'estensione dell'emissione degli ETD anche ai cittadini della predetta Repubblica tenuto conto di quanto disposto dalla Convenzione di amicizia e buon vicinato fra l'Italia e la Repubblica di San Marino il 31 marzo 1939. Sempre in materia di documenti di viaggio, la Direzione Generale ha assicurato la partecipazione ai lavori della Commissione interministeriale istituita presso il Ministero dell'Interno relativamente al progetto di rilascio della carta di identità elettronica, rappresentando agli altri interlocutori gli impatti della novità sulla Rete estera al



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

fine di dare un fattivo contributo nella definizione delle specifiche tecniche e procedurali necessarie per consentire all'estero il rilascio del predetto documento. In materia di stato civile, a seguito dell'entrata in vigore della Legge sulle unioni civili (c.d. Legge Cirinnà n. 76/2016) la Direzione Generale nel secondo semestre 2016, ha continuato a fornire un costante supporto operativo ed interpretativo alle Sedi chiarendo gli aspetti più delicati e complessi attinenti all'applicazione della predetta Legge soprattutto tenuto conto dell'eterogeneità degli ordinamenti stranieri in cui sono chiamati ad operare. La Direzione Generale ha inoltre avviato due esercizi di semplificazione amministrativa connessi alle modalità di trasmissione degli atti di stato civili ai Comuni italiani competenti per la trascrizione e agli adempimenti relativi all'archiviazione dei medesimi atti che potranno tradursi, una volta definiti, in concreti vantaggi operativi per le Sedi. Infine, in materia di navigazione, con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero e d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Direzione Generale ha contribuito alla stesura di un nuovo schema di Decreto Ministeriale al fine di modificare le procedure di autenticazione della navigazione effettuata su navi estere da marittimi iscritti nei registri nazionali. La Direzione Generale ha effettuato attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse e rimpatri sanitari. Tale attività si è tradotta in istruzioni alla rete diplomatico-consolare assicurando la regia delle azioni poste in essere per una migliore gestione dei singoli casi; in contatti e riunioni con i familiari e i legali dei connazionali per fornire informazioni, nonché in contatti con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, Prefetture e forze di polizia ecc.). Nel settore dei rimpatri sanitari si è provveduto a fornire assistenza alle famiglie dei connazionali coinvolti e a collaborare con le Sedi all'estero nell'organizzazione del rientro in Italia, assicurando un costante raccordo con le altre Istituzioni interessate (Ministeri, Prefetture, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, l'Ufficio, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo e gli strumenti che la Farnesina può mettere in campo a sostegno dei diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione. Nel settore notarile l'Ufficio ha posto in essere attività di consulenza e sostegno a favore delle Sedi all'estero, con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio, attraverso l'uniforme applicazione di quanto previsto dalla normativa italiana e il dialogo tra le Autorità italiane e le competenti Autorità straniere. Infine, nel settore della cooperazione giudiziaria internazionale l'Ufficio ha assicurato la costante e puntuale trattazione delle richieste avanzate dalle Autorità giudiziarie italiane e indirizzate all'estero. In materia di diritto di voto all'estero, la DGIT ha assicurato il rispetto delle scadenze di legge per lo svolgimento delle complesse operazioni finalizzate al voto degli italiani all'estero, che nel secondo semestre hanno coinvolto - con lo svolgimento dei processi elettorali relativi al Referendum di dicembre 2016 - 195 sedi della rete diplomatico-consolare della Farnesina, impegnate nell'invio di oltre 4 milioni di plichi e nell'assistenza agli elettori, ai comitati referendari e ai media. E' stato attivato il Portale web "Portale Referendum" utilizzato come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi; è stata effettuata una campagna informativa rivolta agli elettori all'estero, realizzata anche in collaborazione con RAI e RAI Italia, attraverso la diffusione di spot e la partecipazione del personale dell'Ufficio a vari programmi televisivi e radiofonici destinati principalmente alle collettività italiane all'estero quali il programma "Community". In materia di anagrafe, al fine di garantirne un sempre più efficiente esercizio, la Direzione Generale ha continuato l'azione di collaborazione intrapresa con lo stesso Dicastero dell'Interno per gli sviluppi legislativi e tecnici relativi alla progressiva sostituzione dell'AIRE con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di risorse finanziarie impiegate o richieste di riscontro evase entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
150 - Rendere più efficienti servizio visti e cooperazione migratoria	strutturale	150	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Seguito delle attività visti e della cooperazione migratoria.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito nel secondo semestre il progressivo miglioramento dell'efficienza del servizio visti e della cooperazione migratoria. In particolare, l'analisi dei dati di questo periodo indica come, sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, le nostre principali Sedi riescano a mantenere la trattazione delle pratiche di visto in tempi notevolmente ridotti. Si sottolinea infatti che, proprio grazie a tali citati sforzi, si sia riusciti a contenere la media generale dei tempi di rilascio a soli 3,5 giorni lavorativi, risultato che ci ha permesso di ridurre in maniera sostanziale le tempistiche di lavorazione senza però nuocere sul necessario approfondimento istruttorio delle domande. La Direzione Generale ha continuato a migliorare l'efficienza ed efficacia nell'assistere sia indirettamente, sia direttamente i richiedenti visto ed i vari Enti pubblici e privati coinvolti, oltre alle Nostre Rappresentanze ed Uffici ministeriali, nonché i vari operatori/colleghi in loco. Tale obiettivo è stato conseguito attraverso: (i) la valorizzazione del sito "Il Visto per l'Italia" per cui nel corso del 2016 si è ricevuto il "Premio per l'Innovazione SMAU"; (ii) il miglioramento delle procedure (revisione annuale della circolare visti e redazione di specifici compendi per alcune tipologie di visto) e l'introduzione di "buone prassi" rivolte alle Rappresentanze; (iii) il coordinamento, l'attività di consulting e formazione (corsi on line e pre-posting), il monitoraggio e l'assistenza degli Uffici della rete diplomatico consolare grazie l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT; (iv) assistenza informatica alle Sedi attraverso l'apposito Help Desk della DGAI Ufficio IV; (v) raccordo con gli Uffici ministeriali (attività di ispezione, consulting, assistenza) e le altre Amministrazioni italiane interessate; (vi) organizzazione di un workshop con l'Avvocatura Generale dello Stato teso a migliorare la performance della rete estera nella gestione del contenzioso in materia di visti. La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel secondo semestre del 2016, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio. Con riferimento alle tematiche d'asilo, ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE; in particolare, è stata assicurata la partecipazione alle Steering Committee e al Senior Officials Meeting il 15 e 16 dicembre 2016. All'Italia è stata affidata la



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

presidenza dell'esercizio per il 2017. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR) ed ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIF-OIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e provveduto a chiedere al MEF le risorse integrative al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Verifica della regolarità delle richieste delle OO.II. ai fini dell'erogazione di contributi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Richieste riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia evase entro 25 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
175 - Aumentare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	175	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 4. Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, elaborazione di istruzioni alla Rete diplomatico-consolare e costante attenzione sulle questioni di interpretazione normativa.	01/07/2016	31/12/2016	100
Monitoraggio e verifica del rilascio dei visti per affari entro il termine prestabilito	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha continuato a perseguire l'obiettivo strategico di valorizzazione dei servizi consolari mettendo in atto tutti gli strumenti idonei a perseguire una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con i target predefiniti per la percentuale di passaporti e la percentuale di visti d'affari rilasciati dalle principali sedi entro il termine prefissato. Ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza attraverso il consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, dedicando particolare attenzione all'interpretazione della normativa vigente e fornire alle Sedi istruzioni e assistenza. Per la soluzione dei casi consolari più complessi, nonché, in generale, per l'interpretazione ed applicazione della normativa di settore, la Direzione Generale, oltre alla consueta attività di sostegno giuridico-normativo e tecnico-operativo alla Rete diplomatica e consolare, nei quotidiani contatti con le Sedi estere ha incentivato l'applicazione della circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio (Circolare n. 1/2016) strumento finalizzato a rendere più efficiente l'attività di rilascio del passaporto e ad uniformare le procedure amministrative. Per le problematiche relative invece agli aspetti tecnico-operativi la Direzione Generale si è coordinata con gli Uffici della DGAI. La Direzione Generale ha perseguito il progressivo aumento della percentuale di visti fino all'obiettivo di rilasciare almeno l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. L'analisi dei dati relativi alle principali Sedi all'estero indica una riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche in linea con l'obiettivo. Nel corso del secondo semestre 2016 si sono ulteriormente migliorati i tempi per l'ottenimento dell'appuntamento per la presentazione dell'istanza di visto, nonché i tempi di trattazione delle pratiche. Infatti, dal monitoraggio delle attività è risultato che le Sedi hanno rilasciato oltre l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. Tale obiettivo è stato raggiunto anche attraverso (i) l'apertura di sportelli dedicati sia all'interno degli Uffici Visti, sia presso le Società di esternalizzazione dei servizi, ove presenti; (ii) la collaborazione degli Uffici dell'ICE e delle Camere di commercio eventualmente presenti in loco. Infine, continua il monitoraggio e l'assistenza alle Sedi attraverso l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00
Percentuale di visti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Promozione della Pace e Sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-2018	strategico	72	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 3. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo strategico 72 non rileva per il secondo semestre del 2016, in quanto l'Italia è stata eletta ad un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-2018, il 30 giugno 2016 con 179 voti.	01/07/2016	31/12/2016	



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Non rileva nel II semestre 2016, in quanto l'Italia è stata eletta ad un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-2018, il 30 giugno 2016 con 179 voti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni formalizzati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 85,00		uguale a 179,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative diplomatiche e alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale.	strutturale	73	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo è stato perseguito attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. In tali occasioni, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione tra i principali Paesi della regione al fine di combattere il terrorismo e facilitare nel contempo le condizioni per l'avvio di un possibile processo di pace afgano. L'Italia ha svolto inoltre un'azione di sensibilizzazione volta a favorire un'efficace azione di governo, in particolare con riferimento all'attuazione delle necessarie riforme interne avviate dalle autorità di Kabul per il consolidamento democratico ed uno sviluppo autosostenibile del Paese.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: a) 1 incontri bilaterali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Visita del Procuratore Generale afgano, Mohammad Farid Hamidi (29 novembre). Incontro alla Farnesina a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. b) 6 incontri internazionali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Riunione dell'International Contact Group sull'Afghanistan - ICG (New York, 22 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New York, 23 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Side event "Regional Integration and Prosperity" (4 ottobre), a margine della Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan, a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan (5 ottobre), a cui ha partecipato il Vice Ministro Mario Giro e, per la DGAP, il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (India, Amritsar, 3 dicembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • VI Conferenza Ministeriale del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia, svoltasi in India ad Amritsar il 4 dicembre, a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
N. di incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o di Alti Funzionari) volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 6,00	uguale a 13,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, Global Counter Terrorism Forum e altri consessi.	strutturale	93	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio I ha curato la predisposizione della documentazione ai principali eventi e incontri in ambito ONU. L'Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti di propria competenza per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa. L'Ufficio IV ha garantito la partecipazione a riunioni di livello internazionale. L'Ufficio V ha partecipato attivamente – su richiesta dell'OPAC – attraverso l'Unità Tecnico Operativa (UTO), di cui di si avvale l'Autorità Nazionale per l'attuazione della Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (CWC) incardinata nello stesso Ufficio V, alle ispezioni ai siti industriali e militari nazionali; c'è stata, altresì, una partecipazione attiva dei Funzionari dell'Ufficio V ad incontri ed iniziative internazionali nei settori di propria competenza e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia. L'Ufficio VI ha partecipato a riunioni e incontri di carattere internazionale. Infine, il secondo semestre del 2016 ha visto la prosecuzione delle iniziative dell'Unità PESC/PSDC.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: L'Ufficio I ha erogato la totalità dei contributi dovuti alle Nazioni Unite entro tre mesi dalla ricezione della richiesta e ha curato la predisposizione della documentazione ai principali eventi e incontri in ambito ONU, anche coordinandosi con gli Uffici di questa e altre Direzioni Generali ai fini della partecipazione italiana ai numerosi side-event e colloqui bilaterali organizzati a margine della 71ma settimana ministeriale dell'Assemblea Generale ONU. L'Ufficio II, in coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale in materia di promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio stesso. L'Ufficio IV ha garantito la partecipazione a riunioni e incontri attraverso l'invio di funzionari diplomatici. L'Ufficio V relativamente alle ispezioni OPAC ha aderito in modo completo a tutte le previsioni della legge di ratifica della



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (Legge 4 aprile 1997, n. 93), rispondendo anche alla necessità di assicurare la presenza dell'UTO e degli ufficiali di polizia giudiziaria nel corso delle ispezioni e di fornire la necessaria assistenza tecnica e logistica agli ispettori; con riguardo agli incontri internazionali, il risultato conseguito è stato quello di seguito specificato: difesa interessi nazionali e maggiore visibilità dell'Italia. L'Ufficio VI ha trasferito a Vienna i fondi ottenuti da questo Ufficio sul Decreto Missioni, pari a € 7.013.000. Tale somma è stata trasferita con due mandati di pagamento, entrambi per l'importo di € 3.506.500, uno del 18 luglio e l'altro del 3 novembre. L'Ufficio VI ha, altresì, partecipato a 5 riunioni: 3 del COSCE (Gruppo di lavoro UE su OSCE e Consiglio d'Europa) a Bruxelles, alla seconda settimana dei lavori (25-30 settembre) dello Human Dimension Implementation Meeting (HDIM) a Varsavia, a 1 riunione dell'Informal Working Group (IWG) OSCE sulla cyber security a Vienna. Inoltre, ha preparato la documentazione per la Ministeriale OSCE di Amburgo (8-9 dicembre), cui ha partecipato il VDG. L'Unità PESC/PESDC ha proseguito le iniziative verso l'elaborazione, la trattazione e l'esposizione delle linee di politica estera ai partner europei, in relazione in particolare alle tematiche approfondite in ambito CAE e con attenzione specifica alle tematiche di sicurezza. Si segnala, inoltre, la prosecuzione del sostegno all'attività dell'European Institute for Peace, strumento di elaborazione e riflessione di politiche e dialogo informale, e dell'UNOPS per le attività svolte in Somalia in sinergia con la nostra Ambasciata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 115,00		maggiore di 115,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.	strutturale	94	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2016 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate sugli aspetti di competenza: - per quanto riguarda gli USA, parte rilevante ha costituito la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa; l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici nonché sugli aspetti consolari e di cultura, scienza e tecnologia, oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali; - per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; la conclusione dei negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, e accordo quadro patenti) ed i negoziati per la stesura di un nuovo accordo vacanze lavoro, per le Intese per il riconoscimento patenti di guida con Quebec e quelli per la mobilità degli studenti ed insegnanti con la British Columbia. Sono stati trattati anche gli aspetti economici nonché la cultura, la scienza e la tecnologia. Nel corso del II semestre 2016, l'Unità per la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale ha provveduto ad assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali con i Paesi di competenza, in primo luogo attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, sia in uscita che in entrata, a livello di Ministro degli Esteri e di Vice Ministro/Sottosegretario. L'Unità Afghanistan ha perseguito l'obiettivo attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. Gli Uffici VII, VIII e IX hanno curato la partecipazione ad alcuni incontri/riunioni/conferenze con i Paesi sulle tematiche di propria competenza	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre 2016 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate sugli aspetti di competenza: - per quanto riguarda gli USA parte rilevante ha costituito la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa (cooperazione nelle aree di crisi: Libia, ISIS/Siria/Iraq, Afghanistan, Iran, lotta al terrorismo internazionale; basi militari concesse in uso e presenza del contingente USA in Italia); l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici (andamento dell'interscambio commerciale e di servizi, IDE, contenziosi, interessi italiani nell'industria della difesa, questioni energetiche, ambientali e del cambiamento climatico) nonché sugli aspetti consolari (presenza italiana negli USA, sostegno nella trattazione di casi di particolare rilievo) e di cultura, scienza e tecnologia (ricercatori e studenti USA in Italia e italiani negli USA, programma Fulbright), oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali (sicurezza sociale; negoziazione di intese tecniche per la conversione patenti di guida; intese tecniche in materia di collaborazione informativa tra Guardia di Finanza e International Anticounterfeiting Coalition (IACC) statunitense e in materia di cooperazione sulla vulnerabilità ai cambiamenti climatici, la valutazione del rischio, l'adattamento e la mitigazione tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela e del Mare e lo Stato del Nevada); - per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica (in ambito bilaterale e multilaterale: G7/G20, ONU, NATO, Canada-UE, anti-ISIS, Libia, Artico, interessi canadesi in Iran e collaborazione per i diritti umani), che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; la conclusione dei negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, e accordo quadro patenti) ed i negoziati per la stesura di un nuovo accordo vacanze lavoro, per le Intese per il riconoscimento patenti di guida con Quebec e quelli per la mobilità degli studenti ed insegnanti con la British Columbia. Per quanto riguarda gli aspetti economici sono stati valorizzati l'interscambio commerciale, servizi e IDE; la cooperazione nei settori dell'energia e aerospaziale, inclusi gli incontri e le missioni a carattere economico. In materia di cultura, scienza e tecnologia vanno ricordati il protocollo CST Italia-Quebec, la cooperazione scientifica, interuniversitaria e il finanziamento dell'italiano in Canada. Nel corso del II semestre 2016, l'Unità per la Federazione Russa, i Paesi



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale ha provveduto ad assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali con i Paesi di competenza, in primo luogo attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, sia in uscita che in entrata, a livello di Ministro degli Esteri e di Vice Ministro/Sottosegretario, quali la missione dell'allora Ministro Gentiloni nel Caucaso Meridionale (Georgia, Azerbaigian ed Armenia, 6-8 novembre) e la visita del Ministro degli Esteri russo Lavrov a Roma (1-2 dicembre). Per quanto concerne la promozione dei rapporti economici e commerciali, si segnala l'organizzazione a Roma, a quattro anni di distanza dalla precedente edizione, della XIV sessione del Consiglio italo-russo di Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria (5 ottobre), co-presieduta dall'allora Ministro Gentiloni e dal Vice Primo Ministro russo Dvorkovich. L'Unità Afghanistan ha perseguito l'obiettivo attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. In tali occasioni, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione tra i principali Paesi della regione al fine di combattere il terrorismo e facilitare nel contempo le condizioni per l'avvio di un possibile processo di pace afgano. L'Italia ha svolto inoltre un'azione di sensibilizzazione volta a favorire un'efficace azione di governo, in particolare con riferimento all'attuazione delle necessarie riforme interne avviate dalle autorità di Kabul per il consolidamento democratico ed uno sviluppo autosostenibile del Paese. Risultato conseguito: 7 incontri (bilaterali e/o internazionali): a) 1 incontri bilaterali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Visita del Procuratore Generale afgano, Mohammad Farid Hamidi (29 novembre). Incontro alla Farnesina a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. b) 6 incontri internazionali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Riunione dell'International Contact Group sull'Afghanistan - ICG (New York, 22 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New York, 23 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Side event "Regional Integration and Prosperity" (4 ottobre), a margine della Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan, a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan (5 ottobre), a cui ha partecipato il Vice Ministro Mario Giro e, per la DGAP, il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (India, Amritsar, 3 dicembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • VI Conferenza Ministeriale del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia, svoltasi in India ad Amritsar il 4 dicembre, a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. L'Ufficio VII, nel II semestre, per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di Dialogo Economico e per questo sono state organizzate con gli inglesi e gli americani quattro riunioni (la prima a Londra, la seconda a Roma, le ultime due a Tunisi); il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, lo scorso luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. L'esercizio ha consentito di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza con particolare riguardo alla lotta al terrorismo. L'Ufficio VIII, per quanto riguarda la Siria, d'intesa con l'Inviato Siria ha curato la partecipazione del Ministro Gentiloni a tre riunioni ministeriali sulla Siria dedicate alla crisi siriana, in diversi formati: una riunione Quint (Londra, 19 luglio), una "like-minded" (Londra, 7 settembre), con l'obiettivo di lanciare un documento sulla transizione dell'HNC ed infine la riunione del Gruppo di supporto internazionale per la Siria (New York, 22 settembre). Per quanto riguarda il Libano, è stata organizzata la visita del Ministro Gentiloni (7 ottobre), che ha costituito un'importante occasione per rafforzare i rapporti bilaterali e discutere, oltre allo stallo politico-istituzionale in Libano, anche temi regionali quali la crisi dei rifugiati e le prospettive del conflitto siriano. È stata inoltre curata la visita del Presidente Mattarella in Israele e Palestina (29 ottobre-2 novembre), che ha consentito da un lato di rafforzare gli ottimi rapporti bilaterali con Israele e riaffermare la comune priorità del contrasto al terrorismo internazionale, dall'altro di approfondire la collaborazione in ambito politico, culturale e sull'aiuto allo sviluppo con la Palestina. Infine, con riguardo alla Lega Araba, è stato organizzato un incontro bilaterale tra il Ministro Gentiloni e il Segretario Generale della Lega Araba (Abou Gheit), con cui sono state discusse le principali crisi regionali e confermato l'impegno italiano a cooperare con l'organizzazione su questo versante. Si segnalano 7 contributi di relativi all'avanzamento degli obiettivi strategici per il secondo semestre 2016: Per l'Ufficio IX sono sette i contributi di particolare rilevanza: 1. Preparazione, congiuntamente con DGCS e TF anti-Daesh, della partecipazione italiana, nell'ambito delle attività della Coalizione anti-Daesh, alla "Pledging conference in support of Iraq" (Washington, 20 luglio 2016). In occasione della conferenza, finalizzata ad assicurare il finanziamento di interventi di assistenza umanitaria e di stabilizzazione delle aree liberate da Daesh, l'Italia ha annunciato un pledge triennale di 430 milioni di \$. 2. Preparazione, congiuntamente con l'Ufficio II, della visita in Italia del Segretario dell'Ufficio dei diritti dell'uomo del potere giudiziario iraniano, Mohammad Javad Larijani, anche in vista della partecipazione alla terza edizione del seminario "Protezione dei diritti umani nei sistemi di giustizia penale" (12-17 settembre 2016). 3. Incontro dell'On. Ministro con il MAE emiratino Abdullah Bin Zayed a margine dell'UNGA (New York, 20 settembre 2016) e firma del Memorandum d'Intesa sul dialogo strategico tra Ministeri degli Esteri, anche al fine di rafforzare il partenariato con un paese che svolge un ruolo strategico nel dossier libico. 4. Missioni dell'Inviato Speciale per lo Yemen, Cons. Amb. Petruzzella, nel quadro del rinnovato sforzo dell'Italia per porre fine alla crisi in cui è precipitato il Paese: Riad, 4 ottobre 2016; Bruxelles, 9 novembre 2016; Mascate, 22 novembre 2016; partecipazione alla riunione a livello SO organizzata dall'OIC dedicata agli aspetti umanitari della crisi in Yemen (Gedda, 18 dicembre 2016). 5. Preparazione, congiuntamente con la TF anti-Daesh, dell'incontro dell'On. Ministro con l'Amb. McGurk, Inviato Speciale del Presidente Obama per la coalizione anti-Daesh (Roma, 28 ottobre 2016); 6. Incontro dell'On. Ministro con il MAE iracheno Al Jaafari, a margine dei Med Dialogues (30 novembre 2016). Discussione dello stato dei rapporti bilaterali, dello sviluppo delle operazioni militari per la liberazione di Mosul, delle prospettive della stabilizzazione post-Daesh, delle relazioni con i paesi vicini. 7. Incontro dell'On. Ministro con il MAE qatarino Al Thani, a margine dei Med Dialogues (30 novembre 2016). Discussione su crisi libica e siriana, con particolare riguardo alla situazione ad Aleppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------



Camera dei Deputati ARRIVO 04 Giugno 2017 Prot. 2017/0000891/TN



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi dell'area del Nord America, della Federazione Russa, dell'Europa Orientale (extra UE), del Caucaso, del Centro Asia, di cui si assicurerà la preparazione e la par	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 55,00	maggiore di 103,00
---	------------------------------------	--------------	-------------------	--------------------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni prese dal Consiglio Europeo, incluse iniziative per elevare la qualità delle collaborazioni UE/NATO	strutturale	122	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il secondo semestre del 2016 ha visto un deciso rilancio delle discussioni e iniziative sulle prospettive di rafforzamento della Difesa europea. L'Italia vi ha partecipato da protagonista, mantenendo uno stretto coordinamento interno, tra Ministero Affari Esteri e Ministero della Difesa, ma anche con la Presidenza del Consiglio e altre Amministrazioni per la parte relativa ai programmi di incentivo finanziario inclusi nel Piano d'Azione per la Difesa Europea della Commissione. Si è inoltre lavorato d'intesa con i principali partner internazionali, a partire da Germania e Francia. Le decisioni assunte in sede europea in due momenti essenziali, la riunione congiunta dei Ministri degli Esteri e della Difesa in novembre e il Consiglio Europeo di dicembre, hanno visto riflesse in larga parte le proposte contenute nei documenti di riflessione italiani.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Il secondo semestre del 2016 ha visto un deciso rilancio delle discussioni e iniziative sulle prospettive di rafforzamento della Difesa europea. L'Italia vi ha partecipato da protagonista, mantenendo uno stretto coordinamento interno, tra Ministero Affari Esteri e Ministero della Difesa, ma anche con la Presidenza del Consiglio e altre Amministrazioni per la parte relativa ai programmi di incentivo finanziario inclusi nel Piano d'Azione per la Difesa Europea della Commissione. Si è inoltre lavorato d'intesa con i principali partner internazionali, a partire da Germania e Francia. Le decisioni assunte in sede europea in due momenti essenziali, la riunione congiunta dei Ministri degli Esteri e della Difesa in novembre e il Consiglio Europeo di dicembre, hanno visto riflesse in larga parte le proposte contenute nei documenti di riflessione italiani.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Partecipazione a riunioni UE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 19,00		uguale a 21,00
Numero di documenti di riflessione/posizione italiana da presentare in sede europea	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi e di transizione democratica, nel Mediterraneo e in Medio Oriente, in particolare in Libia, e alle iniziative internazionali di contrasto al terrorismo e all'estremismo violento.	strategico	128	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 2.Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre del 2016 sono stati istruite le pratiche per tre finanziamenti ex lege 180 (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Centre for Humanitarian Dialogue, European Council on Foreign Relations); è stato erogato un contributo a UNDP; per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di Dialogo Economico e per questo sono state organizzate quattro riunioni con inglesi e americani; il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, a luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. Si sono, altresì, organizzati riunioni e incontri per discutere di crisi siriana. Si è posta attenzione anche sulla situazione nello Yemen, attraverso apposite missioni dell'Inviato speciale del Ministero.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre del 2016 sono stati istruite le pratiche per tre finanziamenti ex lege 180 (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Centre for Humanitarian Dialogue, European Council on Foreign Relations), che hanno predisposto per l'ufficio competente ricerche e analisi della situazione sul terreno che hanno costituito uno strumento utile all'analisi; è stato erogato un contributo a UNDP che consentirà di finanziare assistenza tecnica ai Ministeri principali nell'ottica di consolidare l'erogazione dei servizi; per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Dialogo Economico e per questo sono state organizzate con gli inglesi e gli americani quattro riunioni (la prima a Londra, la seconda a Roma, le ultime due a Tunisi); il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, a luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. L'esercizio ha consentito di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza con particolare riguardo alla lotta al terrorismo. Si sono, altresì, organizzati riunioni e incontri per discutere di crisi libica e siriana. Si è posta attenzione anche sulla situazione nello Yemen, attraverso apposite missioni dell'Inviato speciale del Ministero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica nel Mediterraneo e in Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 52,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.	strategico	129	01/01/2016	31/12/2018

Priorità politica: 3. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani (quali ad esempio l'Equal Rights Coalition). In coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale, l'Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani. In particolare, l'Ufficio II ha assicurato una partecipazione attiva e regolare alle riunioni del Gruppo di lavoro del Consiglio UE sui diritti umani (COHOM), nel formato esperti dalle capitali che si riunisce a Bruxelles con cadenza mensile (n. 5 riunioni nel secondo semestre 2016). L'Ufficio II ha, altresì, assicurato un rafforzamento delle nostre Rappresentanze Permanenti a Ginevra e a New York, attraverso missioni dalla capitale, in occasione della sessione di settembre 2016 del Consiglio Diritti Umani dell'ONU a Ginevra e dei lavori della 71ma sessione della Terza Commissione dell'Assemblea Generale dell'ONU a New York (n. 2 riunioni). Nel corso del secondo semestre 2016, il CIDU ha varato due importanti Piani d'Azione Nazionali: il III Piano d'Azione su donne Pace e Sicurezza, ed il Primo Piano d'Azione su Diritti Umani ed Impresa. Il primo afferisce all'applicazione della risoluzione ONU 1325, mentre il secondo è l'applicazione dei Principi Guida delle Nazioni Unite del 2011 su Business and Human Rights (BHR). Entrambi i Piani sono stati elaborati con il pieno coinvolgimento di tutti i principali attori istituzionali, della società civile, dei sindacati, del mondo accademico e di esperti di settore. Particolare attenzione è stata rivolta alle ONG ed alla società civile, coinvolti appieno in ogni fase della elaborazione dei Piani. Il Piano su BHR è stato anche oggetto di una consultazione pubblica cui hanno partecipato numerose ONG nazionali ed internazionali. Va osservato che l'Italia è uno dei pochi paesi al mondo ad essersi dotata del Piano d'Azione in tema di BHR e questo la pone all'avanguardia di questo nuovo ed importante settore dei diritti umani, settore che interagisce e rafforza anche l'azione del nostro Paese per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre 2016, l'Ufficio II ha assicurato la partecipazione italiana ai seguenti incontri e conferenze in ambito ONU, UE e altri fori internazionali in materia di diritti umani: • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 13 luglio 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 7 settembre 2016 • Riunione Informale COHOM a Bratislava: 10-11 ottobre 2016 • Riunione dell'Equal Rights Coalition a L'Aja: 3-4 novembre 2016 • 71ma sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU – Terza Commissione: 31 ottobre-11 novembre 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 15 novembre 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 7 dicembre 2016 • 33ma sessione del Consiglio Diritti Umani a Ginevra: 13-30 settembre 2016 Il CIDU, da parte sua, ha fatto circa 50 riunioni e risposto a circa 40 questionari delle NU e del Consiglio d'Europa sui seguenti temi: Libertà di espressione e diritti umani Terrorismo ed effetti sui diritti umani Situazione dei bambini di strada Flussi migratori Diritto all'alimentazione Disabili Prevenzione Tortura Diritti umani e cambiamenti climatici Immigrazione e Integrazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 38,00		maggiore di 126,00

DGMO



Camera dei Deputati ARRIVO 04 Giugno 2017 Prot: 2017/0000891/TN



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione economica e Relazioni Internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia sul piano bilaterale e nell'ambito dei fori multilaterali, in particolare i vertici ASEM, UE-ASEAN	strutturale	151	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 l'Italia ha fortemente consolidato il dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di scambi e visite ad alto livello. In ambito bilaterale, l'obiettivo è stato perseguito principalmente attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, anche a margine di eventi multilaterali. Nell'ambito dei fori multilaterali dell'Asia-Europe Meeting (ASEM), l'obiettivo è stato perseguito attraverso la partecipazione al Vertice ASEM di Ulan Bataar (15-16 luglio 2016) alla riunione Ministeriale Esteri UE-ASEAN (Bangkok, 13-14 ottobre 2016), nonché attraverso il coordinamento del contributo italiano alle attività ASEM e UE-ASEAN.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre del 2016, si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi del sud-est asiatico e dell'Oceania, come testimoniato, in particolare, dalla tenuta di 21 visite ed incontri a livello politico e di alti funzionari. Si ricorda in particolare la visita di Stato del Presidente vietnamita in Italia. Anche per quanto riguarda i Paesi dell'Estremo Oriente, si è registrato un consolidamento delle relazioni bilaterali con 9 visite/incontri di alto livello. Si segnalano in particolare: - la Repubblica Popolare Cinese, con i due incontri tra il Presidente del Consiglio Renzi e il Presidente Xi Jinping a margine del G20 di Hangzhou e in Sardegna in occasione del transito della delegazione cinese verso il vertice APEC di Lima e con la visita del Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo Franceschini; - il Giappone, con la continuazione delle celebrazioni per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche bilaterali e lo svolgimento in Italia della sessione annuale dell'Italy-Japan Business Group; - la Corea del Sud con la visita del Ministro degli Esteri Yun Byung-se in Italia e l'incontro tra il Presidente del Consiglio Renzi e la Presidente Park a latere del G20 di Hangzhou; - la Mongolia con l'inaugurazione ufficiale della nostra Ambasciata e la visita del Ministro degli Esteri Gentiloni a latere del Vertice ASEM. Si è inoltre registrato un generale approfondimento delle relazioni multilaterali con tutti i Paesi partner dell'Asia-Europe Meeting (ASEM) grazie alla continua ed attiva partecipazione dell'Italia ai principali incontri dell'ASEM. Da parte italiana è stato inoltre ottenuto che nei documenti finali di tali incontri venissero recepiti diversi riferimenti di nostra priorità politica, in linea con le posizioni condivise con altri partner europei. Si è infine registrata la ripresa dei contatti intergovernativi con l'India, a partire dall'incontro tenutosi a Roma tra l'allora Ministro Gentiloni ed il Ministro degli Esteri indiano, Sig.ra Sushma Swaraj, ed il consolidamento del partenariato con il Pakistan, con lo svolgimento delle consultazioni politiche bilaterali a livello di Segretario Generale a Islamabad. Con lo Sri Lanka, si segnala il negoziato e la conclusione dell'Accordo in materia di conversione delle patenti di guida.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00
Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, dell'XI Vertice ASEM e dei seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi e con le Organizzazioni regionali di cui l'Italia è osservatore, anche attraverso il meccanismo delle "Conferenze Italia-America Latina e Caraibi".	strutturale	152	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II Semestre 2016, sono proseguiti a ritmo intenso le visite e gli incontri politici con esponenti della regione, nei quali sono stati coinvolti gli Uffici IX e X (numerazione che si riferisce all'aspetto pre-riforma) della DGMO. Si è continuato a promuovere e realizzare riunioni di coordinamento finalizzate ad impegni istituzionali con i Paesi di riferimento.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Sono state realizzate nel II semestre 28 visite e incontri politici con esponenti della regione, fra le quali si segnalano per la rilevanza la visita del Presidente della Repubblica in Messico (luglio 2016) e la visita a Roma del Presidente colombiano Santos (dicembre 2016), nonché, presso il Ministero congiuntamente all'IIILA, una riunione Ministeriale sulla Giustizia e Sicurezza in America Latina (16 dicembre) alla presenza del Capo dello Stato. Sono inoltre state realizzate oltre 30 riunioni di coordinamento, di cui 9 di preparazione della suddetta Conferenza del 16 dicembre, 3 riunioni di presentazione dei nuovi Ambasciatori italiani al Sistema Paese, 5 riunioni sul programma europeo El Pacto, 2 riunioni di preparazione della Commissione Mista con l'Argentina, 5 riunioni su tematiche gestionali dell'IIILA e si è preso parte a 5 riunioni in ambito UE sull'America Latina (nonché tenuto diverse altre su questioni specifiche).





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, riunioni ed iniziative con l'Istituto Italo Latino Americano e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'America Latina e i Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Numero dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00		uguale a 0,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa sub sahariana e assicurare i seguiti dell'Iniziativa Italia - Africa	strutturale	153	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II semestre sono proseguite le visite e gli incontri politici dei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana - nei quali sono stati coinvolti tutti e tre gli Uffici della Direzione Centrale Africa Sub-Sahariana della DGMO - anche per assicurare i seguiti della Conferenza Italia-Africa che si è tenuta nel I semestre (18 maggio), valorizzandone gli esiti.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: Nel II semestre sono state realizzate 22 fra visite, eventi ed incontri politici con esponenti della regione dell'Africa Sub-Sahariana. Particolare attenzione è stata posta sulle tematiche migratorie e su quelle securitarie, coinvolgendo in misura maggiore Paesi del Sahel e del Corno d'Africa anche avvalendosi dell'operato dei due Inviati Speciali del MAECI per tali aree. Con alcuni Paesi si è poi proceduto a dare l'avvio e a promuovere la conclusione di accordi ed intese su tematiche ambientali, economiche, nel campo della salute e della difesa. Fra le più significative occasioni di incontro bilaterale e a margine di eventi multilaterali, per la loro rilevanza, si segnalano: gli incontri in Italia del Presidente della Repubblica Mattarella con il Presidente della Repubblica di Guinea Condé il 14 luglio e con il Presidente centrafricano Touadéra a settembre; le missioni dell'On. Ministro Gentiloni in Nigeria e Costa d'Avorio dal 3 al 5 agosto e quella in Niger, Mali e Senegal il 10 e 11 novembre; la visita del Presidente della Repubblica di Etiopia, Mulatu, a Roma (03 ottobre) dove ha avuto incontri con il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio; a margine della 71 UNGA, la partecipazione dell'On. Ministro all'evento di alto livello dedicato alla Somalia e l'incontro bilaterale con l'omologa sudafricana; la missione del VM Giro in RCA dall'11 al 14 ottobre; l'incontro dell'On. Ministro con il Presidente burkinabé Kaboré il 21 ottobre a Roma; l'incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri sudanese Ghandour a margine del RomeMED 2017 (2 dicembre); le consultazioni bilaterali a livello Alti Funzionari italo-sudanesi svoltesi a Roma (luglio); la visita della delegazione della Commissione Amministrazione e Sicurezza Nazionale del Parlamento del Kenya (22-30 ottobre) che ha incontrato diversi Onorevoli della Camera dei Deputati. Si segnalano inoltre 4 riunioni di presentazione dei nuovi Ambasciatori italiani Sistema Paese e, quale seguito della Conferenza Italia-Africa, la Conferenza "L'Africa e noi", organizzata alla Farnesina il 10 novembre in cooperazione con OCSE e la rivista Limes ed alla quale ha preso parte il VM Giro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Africa sub sahariana e attività relative alla gestione delle crisi, alla crescita economica e al rafforzamento istituti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Riunioni, iniziative e incontri finalizzate al nuovo dialogo Italia-Africa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana	strutturale	154	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II Semestre 2016, nel quadro dell'approfondimento della cooperazione sia con i singoli paesi che con le organizzazioni regionali, l'obiettivo fissato dalla legge 180/1992 è stato conseguito erogando fondi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani o stranieri per sostenere l'organizzazione di attività progettuali specifiche, finalizzate alla promozione della pace e della sicurezza, al rafforzamento dello stato di diritto e delle garanzie democratiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

Risultato obiettivo: L'Italia ha contribuito a diverse iniziative a sostegno dello Stato di Diritto e della legalità in America Latina, tanto sul piano bilaterale quanto in ambito regionale, in primo luogo attraverso la collaborazione con l'Organizzazione degli Stati Americani (OSA). Con riferimento a quest'ultima, l'Italia ha sostenuto i seguenti progetti, fornendo anche contributi di natura finanziaria: • Missione di Appoggio al Sistema Integrato di Lotta alla Impunità e alla Corruzione in Honduras (MACCIH) • Progetto "Formazione e Assistenza Tecnica sulla Prevenzione e la Lotta alla Criminalità Organizzata, Transnazionale e di Controllo Elettorale - Sempre in ambito